Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 32 (1963)
Heft: 4

Rubrik: In terra ladina

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 13.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Jon Guidon

In terra ladina

L'*Associazione femminile cantonale* tenne la sua assemblea annuale con conferenze, programma ricreativo e escursioni il 24 e 25 maggio a Scuol.

L'*Associazione Piemonte-Svizzera, Torino,* che si prefigge di avvicinare culturalmente le popolazioni del grande arco alpino che si stende dalla Francia meridionale fino alle Dolomiti, tenne al principio di giugno il suo convegno nel Grigioni romancio e tedesco: visita al centro culturale ladino « Chesa Planta » a Samedan, commemorazione del poeta *Peider Lansel* a Sent, visita ai walser di Davos, alla Lia Rumantscha a Coira, alla mostra itinerante sulla cultura romancia a Domat-Ems, al centro culturale sursilvano a Trun e al Convento di Disentis. Gli ospiti ebbero in diversi luoghi ricevimenti officiali con canti e discorsi. Non mancarono le conferenze scientifiche, fra le quali una del Prof. Corrado Grassi sulla parentela degli idiomi piemontesi con il ladino e una del Prof. G. G. de Sales su « Torino, capitale della carità ». [1])

Il 16 giugno celebrò il 70.o compleanno il poeta ladino *Artur Caflisch,* di Zuoz. Con poesie, epigrammi, racconti, un dramma e diversi saggi egli ha dato un prezioso contributo alla letteratura ladina.

Continua l'arricchimento del *Museo della Bassa Engadina* a Scuol. E' stato ora compilato il catalogo della ricca biblioteca che conta oltre mille volumi, con preziosi manoscritti e begli esemplari dell'antica editoria ladina.

Le *foreste di larici* dell'Engadina soffrono anche quest'anno per il pericoloso parassita Semasia indiana G. e si presentano in un triste colore di ruggine. Dal 1949 si compiono ricerche scientifiche per scoprire adatte misure di lotta. Ora collaborano alle ricerche anche l'Italia, l'Austria e la Francia. Il 26 luglio si ebbe nell'Alta Engadina una giornata di orientamento sui risultati raggiunti e sullo stato attuale degli studi, con partecipazione di fitologi delle quattro nazioni.

La *Scuola agricola* di Lavin effettuò come ogni anno un viaggio di studio di più giorni. Si visitarono scuole agricole e relative aziende, magazzini di cooperative agricole, aziende private, caseifici e cantine casearie, depositi di macchine agricole, alpi ecc.

A Schlarigna la popolazione è stata orientata intorno ai problemi della *pianificazione.* Il Comune di Bevers ha dato inizio alla pianificazione e vietato nuove costruzioni fino al compimento della stessa.

Dal 22 luglio al 17 agosto l'ottantenne artista *Edgar Vital* di Ftan ebbe nella Chesa Planta a Samedan un'esposizione giubilare. Presentò il pittore e la sua opera il parroco Fontana di Wesen. Anche *Oscar Nussio,* di Ardez, espose oltre sessanta quadri nella scuola di Scuol.

Alla presenza del Vescovo di Coira la *parrocchia cattolica di Samedan* celebrò il 14 luglio, il cinquantesimo anniversario della consacrazione della sua bella chiesa.

---

[1]) Speriamo di poter offrire ai nostri lettori il testo di queste conferenze.

Nei locali della Scuola agricola di Lavin ebbe luogo dal 21 al 27 luglio il terzo *campo studentesco interromancio*, frequentato da 21 studenti di tutte le vallate. Queste manifestazioni volute dagli studenti stessi hanno lo scopo di animare gli universitari all'amore per la lingua romancia, di guadagnarli all'opera di difesa e di incremento della lingua e della cultura, di trattare problemi attuali e di avvicinare la gioventù studentesca al popolo, agli usi e costumi, all'idioma e alla cultura, insomma alla vita delle singole valli. I mezzi per raggiungere tale scopo sono: pubbliche conferenze su natura, lingua e cultura; l'istruzione (università popolare) e il perfezionamento adeguato ma anche l'aiuto pratico prestato nei lavori di campagna, visita a aziende industriali o artigianali, escursioni e cura di tutto quanto può favorire la vita comunitaria. Il «campo» ebbe il migliore successo. In una discussione gli studenti proposero pure di studiare la creazione di una scuola media per la Bassa Engadina.

Il 29 giugno si commemorò a Scuol l'apertura della *ferrovia della Bassa Engadina*, avvenuta 50 anni fa. La ferrovia ha avuto per la Valle l'importanza prevista. La FR organizzò per l'occasione un'esposizione «cinquant'anni della ferrovia della Bassa Engadina», nel Museo di Scuol.

A 79 anni è morto a Celerina il *Dott. Roberto Ganzoni*. Con un'attività varia e instancabile il Dott. Ganzoni ha molto meritato dal Cantone e dalla sua Valle. La sua opera preziosa nel tribunale, nella politica, nella difesa della lingua e della cultura, delle bellezze del paesaggio della sua Valle e la sua collaborazione ad istituzioni linguistiche culturali e sociali lo fanno degno del ricordo riconoscente non solo dei suoi convalligiani, ma di tutto il popolo grigione. (N. d. R.: anche noi Grigioni Italiani siamo grati alla nobile personalità di Roberto Ganzoni per il convinto appoggio da Lui dato alla PGI, specialmente quale membro del Consiglio di Fondazione della Pro Helvetia).

Pochi giorni dopo moriva a St. Moritz, dove lavorava come rinomato concierge dell'Hotel Palace, *Chasper Ans Grass*, deputato al Gran Consiglio, di Strada. Accanto al lavoro professionale si interessò attivamente per gli interessi della sua Valle rivestendo diverse cariche pubbliche, lottando per la lingua e la cultura romancia e adoperandosi per le istituzioni sociali. In poesie e racconti diede un riflesso del suo grande amore per la terra nativa. Anche di Lui il ricordo sarà riconoscente.

In occasione della festa interromancia di Domat fu inaugurata il 9 giugno un'*esposizione* itinerante sulla vita, la cultura e la lingua dei retoromanci. La manifestazione è stata organizzata dagli studenti sursilvani, con l'appoggio della Pro Helvetia, della Lia Rumantscha e dell'Uniun dals Grischs, per ricordare il 25.o del riconoscimento della lingua romancia come lingua nazionale. Essa deve svegliare nei Romanci la coscienza di sé, deve spronarli a curare lingua e cultura e a metterne in luce i valori. Attraverso immagini fotografiche, oggetti e libri l'esposizione offre una visione completa della vita e del lavoro dei nostri contadini, di usi, costumi e ricorrenze della vita popolare, dell'arte, della musica e della letteratura e del volto delle valli e dei villaggi. L'esposizione poté essere ammirata anche a Scuol, Zernez, Santa Maria i. M., Samedan e St. Moritz.

Cento anni fa, il 15 di agosto 1863, nacque *Peider Lansel* di Sent, il nostro maggiore poeta ladino. Comune di Sent, Uniun dals Grischs e Ladinia organizzarono a Sent il 18 agosto una cerimonia commemorativa. La vigilia, durante la cerimonia organizzata dai seniori della Ladinia, il *Dott. Jon Pult* tenne nella sala comunale affollatissima una conferenza su Sent, sulla sua atmosfera, le sue particolarità linguistiche, sui toponimi, su detti e iscrizioni, poeti e artisti. Fu un piacere seguire le sue splendide formulazioni, spesso piene di umorismo, in forma perfetta dal punto di vista del contenuto come dello stile e della lingua. La domenica 18 tennero la loro ordinaria riunione annuale gli attivi della Ladinia, studenti universitari e di scuole medie. La vera e propria commemo-

razione ebbe luogo nel pomeriggio sulla grande piazza della chiesa, e vi partecipò folla da tutta quanta l'Engadina e dal di fuori, oltre ai numerosi invitati. Al breve saluto del presidente comunale di Sent e del « Cor viril d'Engiadina bassa » seguì il discorso commemorativo del poeta *Andri Peer*, di Sent anche lui come il Dott. Pult; e fu un'eccellente, viva e densa commemorazione di Peider Lansel poeta, linguista, traduttore, raccoglitore, editore, monito per il suo popolo, propugnatore e difensore della lingua materna minacciata. A chiusura della cerimonia semplice e dignitosa il coro misto cantò ancora alcuni brani. Seguì una visita alla casa del poeta, sulla quale il Comune e l'Uniun dals Grischs hanno fatto collocare una lastra commemorativa, alle rovine dell'antichissima chiesa di San Peder. Ai piedi del bel campanile romanico c'è la tomba della famiglia di Peider Lansel.

Anche quest'estate la vita musicale è stata molto viva nella terra ladina. Punto di partenza fu la festa cantonale di musica di St. Moritz, del 22 e 23 giugno, svoltasi secondo il solito schema. A fine giugno concerto del coro virile vallerano « Engiadina » con canti corali e a solo, e esecuzioni al piano. L'apogeo artistico è però sempre rappresentato dalle « Settimane musicali engadinesi », diventate ormai una tradizione: dal 10 luglio al 15 d'agosto questa manifestazione offrì 15 concerti in 7 località diverse. Vi collaborarono: due ottime orchestre da camera svizzere, un quintetto, un quartetto d'archi, un trio di violini e diversi solisti strumentali assai noti o celebri (Pierre Fournier e Henry Széryng, violinisti). Fu anche questa volta un'abbondante offerta di musica eccellente, di tutte le epoche, dal Barocco fino a noi.

I *Cantori engadinesi* (Engadiner Kantorei) diedero concerti sacri (Schütz, Sweelink, Vulpius, Dall'Abaco, ecc.) a Zuoz, Samedan, Sils, Pontresina, St. Moritz e Bergün. L'orchestra da camera « Pro Musica », di San Gallo si produsse a Zuoz con brani di Stamitz, Bach, Teleman, Mozart e Bartock. Nelle chiese di Scuol e di Ardez concerto sacro di un organista e di un cantore, con opere religiose di Bach, Schütz ecc.

Anche a Bravuogn/Bergün, per iniziativa della Sezione Sopracenerina della PGI si ebbero due settimane musicali che oltre a musica per piano, offrirono un coro, quartetti d'archi e un concerto di violoncello.

In occasione del concorso per opere drammatiche religiose l'Uniun dals Grischs ha assegnato tre premi per opere originali e alcuni premi per traduzioni.

A Pontresina, durante l'estate, un'esposizione illustrò lo sviluppo del traffico nell'Alta Engadina.

La Pro Maloia organizzò una mostra di quadri del bregagliotto *Vitale Ganzoni.*

La *Radio di Zurigo* ci offrì una serie di trasmissioni per il centenario della nascita di Peider Lansel, per il cinquantenario della ferrovia della Bassa Engadina, due trasmissioni per la donna, una per i vecchi e una per i bambini.

Il 23 agosto è stata trasmessa la 200. attualità di *Tista Murk*, i cui servizi sono sempre più apprezzati e gustati.